



**CENTROMARCA BANCA**  
credito cooperativo di treviso e venezia  
*Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea*



**CAMERA DI COMMERCIO  
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI**  
bellezza e impresa



**ODCEC**  
TREVISO  
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO

# Misure a sostegno della liquidità delle aziende colpite dall'emergenza da Covid-19:

## QUADRO DI SINTESI

(Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23  
convertito in legge con Legge 5 giugno 2020 n. 40)



## Finanziamenti rivolti alle micro, piccole e medie imprese, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni con garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia - 1<sup>a</sup> parte

Caratteristiche	Garanzia prevista	Precisazioni	Condizioni	Formalità per la concessione
<p><b>Finanziamenti di importo massimo fino a 30.000 euro</b> a supporto delle piccole e medie imprese, inclusi i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti, che abbiano pienamente utilizzato la loro capacità di accesso al Fondo Centrale di garanzia.</p>	<p>E' pubblica, gratuita ed è pari al <b>100%</b>: è concessa dal <b>Fondo Centrale di Garanzia</b>.</p> <p>La garanzia è riservata alle imprese che decidono di investire e continuare a investire in Italia.</p> <p>Le imprese che ottengono la garanzia devono impegnarsi a non delocalizzare fuori dall'Italia.</p>	<p>Finanziamento con <b>durata massima di 10 anni</b> Preammortamento minimo di 24 mesi .</p> <p><b>Importo non superiore, alternativamente, al doppio della spesa salariale 2019 o al 25% dei ricavi</b> del soggetto beneficiario e comunque <b>massimo 30 mila euro</b>.</p> <p>Per preammortamento si intende il periodo in cui non è ammesso chiedere il rimborso del capitale.</p> <p>Il Tasso di interesse è omnicomprensivo e comprende la copertura dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria (stabilito nella legge un tasso CAP – tasso rendistato + 0,20 – variazione del cap mensile).</p>	<p>I finanziamenti spettano alle piccole e medie imprese non in difficoltà .</p> <p><b>Per piccola impresa</b> si intendono le aziende che occupano meno di 50 dipendenti e che realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro. All'interno di tale definizione si distinguono le c.d. "micro imprese" con massimo 9 dipendenti e un fatturato o un bilancio annuo inferiore ai 2 milioni di euro.</p>	<p><b>Documentazione da presentare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Allegato 4 bis - Modulo richiesta agevolazione</b> soggetto beneficiario finale, contenente tutte le autocertificazioni necessarie;</li> <li>- <b>Proposta contrattuale;</b></li> <li>- <b>Ultimo bilancio depositato</b> oppure ultimo <b>modello unico certificato</b> disponibile oppure <b>autocertificazione</b> per le imprese nate dopo l'1 gennaio 2019.</li> </ul>

## Finanziamenti rivolti alle micro, piccole e medie imprese, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni con garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia - 2<sup>a</sup> parte

Caratteristiche	Garanzia prevista	Precisazioni	Condizioni	Formalità per la concessione
Possono richiedere il finanziamento anche le società tra professionisti, le associazioni professionali, gli agenti e i subagenti di assicurazione e i broker iscritti al RUI (Registro unico intermediari).	<b>La garanzia statale del 100% è automatica</b> e senza valutazione da parte del Fondo e la banca potrà erogare il finanziamento senza aspettare l'esito dell'istruttoria della domanda di garanzia presentata.	<p>Gli aiuti non riguardano la categoria delle imprese in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019: vedi articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>I finanziamenti con garanzia statale possono essere ottenuti sulla base di un'autocertificazione su dati aziendali, lealtà fiscale e rispetto delle norme antimafia. Le banche, ricevuta l'autocertificazione, dovranno rispettare solo gli obblighi imposti dalla normativa antiriciclaggio e non sono tenute a svolgere accertamenti ulteriori rispetto alla verifica formale di quanto dichiarato (*).</p> <p>I finanziamenti possono essere accreditati su un <b>conto dedicato</b>.</p>	<p><b>Per media impresa</b> si intendono le aziende con organico compreso tra i 50 ed i 249 dipendenti e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio inferiore a 43 milioni.</p> <p>La controparte non deve presentare i criteri di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Vedi nota finale).</p>	

## Altri finanziamenti con garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia

Caratteristiche	Garanzia prevista	Precisazioni	Formalità per la concessione
<p><b>Finanziamenti fino a 800.000 euro per imprese con ricavi inferiori a 3.200.000 euro.</b></p> <p><b>Finanziamenti con importo massimo garantito dal FCG fino a 5.000.000 euro per PMI e MidCap fino a 499 dipendenti.</b></p>	<p><b>Garanzia al 100% (di cui 90% Stato e 10% Confidi)</b> per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi fino a un massimo di 800.000 euro, senza valutazione del merito di credito del soggetto beneficiario;</p> <p><b>Garanzia al 90%</b> per i prestiti fino a 5 milioni di euro, gratuita e con accesso garantito senza utilizzo del modello di valutazione del fondo.</p>	<p>Sono previsti:</p> <p>Finanziamenti di importo non superiore, alternativamente, al doppio della spesa salariale 2019 o al 25% dei ricavi dell'impresa (<b>finanziamento massimo pari ad 800.000 euro</b>) per imprese con ricavi non superiori a 3.200.000 euro, con Garanzia FCG al 90% che può essere sommata a ulteriore garanzia del 10% concessa da Confidi o altri soggetti abilitati - durata massima 72 mesi.</p> <p>I finanziamenti possono godere di un pre-ammortamento di 24 mesi.</p> <p>Finanziamenti con <b>importo massimo garantito da FCG fino a 5.000.000 euro</b> con durata massima 72 mesi per PMI e MidCap fino a 499 dipendenti, con Garanzia FCG al 90%, il cui importo non può superare alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Per le imprese costituite dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo non può superare i costi salariali previsti per i primi due anni di attività;</li> <li>- 25% del fatturato del 2019;</li> <li>-fabbisogno, da attestare con autocertificazione, per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di piccole e medie imprese, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti non superiore a 499.</li> </ul> <p>E' ammessa l'autocertificazione (*)</p>	<p>L'impresa per richiedere il finanziamento deve confrontarsi con il proprio istituto bancario, compilare il modulo e trasmetterlo alla propria banca, accompagnato dalla documentazione richiesta dalla stessa a supporto dell'istruttoria della pratica.</p> <p>La richiesta di ammissione del finanziamento al Fondo di Garanzia comporta la compilazione del modulo Allegato 4 - Garanzia diretta – Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale.</p>

## Finanziamenti con garanzie di Stato tramite SACE - 1^ parte

Caratteristiche	Garanzia prevista	Precisazioni	Condizioni	Formalità per la concessione
<p>Le imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e un fatturato inferiore a 1,5 miliardi di euro potranno ottenere una copertura pari al 90% dell'importo finanziato. La copertura scende all'80%, per imprese con oltre 5.000 dipendenti e un fatturato fra 1,5 e 5 miliardi di euro e al 70% per le imprese con fatturato sopra i 5 miliardi.</p>	<p>La <b>garanzia rilasciata da SACE copre tra il 70% e il 90% dell'importo finanziato</b>, a seconda delle dimensioni dell'impresa.</p> <p>Il finanziamento è destinato a tutte le attività economiche senza vincoli dimensionali di fatturato, che abbiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sede in Italia</li> <li>- affrontato o che si sono trovate in una situazione di difficoltà a seguito dell'epidemia di Covid-19 e</li> </ul>	<p>L'impresa beneficiaria non dev'essere inclusa nella categoria delle imprese in difficoltà e non deve avere esposizioni deteriorate, salvo quelle maturate da febbraio 2020.</p> <p>Le risorse coperte dalla garanzia pubblica devono essere utilizzate per <b>sostenere costi del personale, investimenti o capitale circolante impiegati in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia, pagamento di canoni di locazione o di affitto del ramo d'azienda.</b></p>	<p>Il finanziamento deve essere destinato a investimenti, costi del personale o capitale circolante, pagamento di canoni di locazione o di affitto del ramo d'azienda;</p> <p>La durata del finanziamento coperto da garanzia non deve essere superiore a sei anni con preammortamento fino a 36 mesi;</p> <p>L'importo della <b>garanzia non potrà superare il 25% del fatturato registrato nel 2019 o il doppio del costo del personale sostenuto dall'azienda nel 2019;</b></p>	<p>Per le richieste inoltrate dalle imprese, l'istituto bancario, trasmette la richiesta della garanzia a SACE e, una volta ricevuto esito positivo, procede al rilascio del finanziamento assistito dalla garanzia.</p> <p>L'istituto bancario, prima di inserire la richiesta di garanzia nel portale online di SACE verifica i criteri di eleggibilità ed effettua l'istruttoria creditizia.</p> <p>E' previsto che il rilascio della garanzia sia subordinato a specifico Decreto del MEF per le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>con un fatturato superiore a 1,5 miliardi di euro;</li> <li>con più di 5.000 dipendenti.</li> </ul>

## Finanziamenti con garanzie di Stato tramite SACE - 2<sup>a</sup> parte

Caratteristiche	Garanzia prevista	Precisazioni	Condizioni	Formalità per la concessione
Alle piccole e medie imprese, anche individuali o partite IVA, sono riservati 30 miliardi e la garanzia rilasciata da SACE sarà gratuita purché esse abbiano esaurito la loro capacità di utilizzo del credito rilasciato dal Fondo Centrale di Garanzia nonché da ISMEA, per le imprese del settore agricolo, agroalimentare e della pesca.	- già utilizzato il Fondo Centrale di Garanzia fino a completa capienza, limitatamente alle PMI.	<p>I finanziamenti vengono accreditati esclusivamente sul conto corrente dedicato</p> <p>Sono dovute delle commissioni annuali per il rilascio della garanzia.</p> <p>Il costo complessivo per il richiedente sarà costituito dal costo di finanziamento specifico - tasso di interesse incluso margine - e dal costo della garanzia.</p> <p>La semplificazione delle procedure per l'erogazione dei finanziamenti garantiti ha introdotto la possibilità, per le imprese che richiedono i finanziamenti garantiti, di presentare un'autocertificazione su dati aziendali, lealtà fiscale e rispetto delle norme antimafia. L'istituto bancario, ricevuta l'autocertificazione, deve rispettare solo gli obblighi imposti dalla normativa antiriciclaggio e non è tenuto a svolgere accertamenti ulteriori rispetto al controllo formale di quanto dichiarato.</p>	L'impresa che beneficia della garanzia assume <b>l'impegno a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali e assume l'impegno</b> che essa, nonché ogni altra impresa con sede in Italia appartenente al medesimo gruppo, <b>non approvi la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020.</b>	<p>Costo della garanzia SACE da corrispondere da parte del Beneficiario, come commissioni annuali anticipate secondo il seguente schema:</p> <p><b>PMI (*)</b> <b>NO PMI</b></p> <p>1° ANNO * 0,25% 0,50%</p> <p>2°-3° ANNO * 0,50% 1%</p> <p>4°-5°-6° ANNO * 1% 2%</p>

## Nota per impresa in difficoltà

Ferme restando le indicazioni puntuali previste dalla norma, sono definite “imprese in difficoltà”: a) le PMI società di capitali, che abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. b) le PMI società di persone, che abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. c) le imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori; d) le imprese che abbiano ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbiano ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbiano ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e siano ancora soggette a un piano di ristrutturazione; e) le imprese non PMI per le quali negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.